

Allegato “A”.

Indirizzi generali per le nomine e designazioni dei rappresentanti del Comune di Abbiategrasso presso propri Organismi Partecipati, per il mandato amministrativo 2022- 2027.

1. Principi generali

- a) Con il termine Organismi Partecipati si intendono:
 - enti di diritto pubblico (aziende, istituzioni, consorzi) o privato (società, fondazioni), enti pubblici economici in cui il Comune di Abbiategrasso detiene una partecipazione a qualsiasi titolo, in virtù della quale viene attribuita al Comune di Abbiategrasso l'onere della nomina/designazione di un proprio rappresentante all'interno degli organi di amministrazione/controllo degli stessi;
 - enti di diritto pubblico (aziende, istituzioni, consorzi) o privato (società, fondazioni) ed enti pubblici economici il cui Statuto, pur in assenza di partecipazioni detenute dal Comune di Abbiategrasso, attribuisce al Sindaco del Comune di Abbiategrasso l'onere della nomina/designazione di uno o più componenti degli organi di amministrazione/controllo degli stessi.
- b) Al fine di assicurare il rispetto delle condizioni previste dall'art. 51 Costituzione , dall'art. 7 bis dello Statuto comunale , dall'art. 1 del D.lgs. n. 198/2006 e dalle disposizioni vigenti in materia di società di capitali è garantita una rappresentanza minima complessiva per ciascuno dei due sessi, non inferiore ad un terzo del totale delle nomine e designazioni.
- c) Per le nomine e designazioni dei rappresentanti del Comune di Abbiategrasso presso propri Organismi Partecipati dovrà essere osservato il principio della non cumulabilità delle cariche.
- d) Le nomine e le designazioni sono effettuate entro i termini di scadenza del precedente incarico, fatta salva l'applicazione della disciplina sulla proroga degli organi prevista dalla legge.

2. Requisiti soggettivi

- a) Coloro che rappresentano il Comune devono avere l'esercizio dei diritti civili e politici e devono possedere doti di elevata qualità morale e di indipendenza di giudizio.
- b) Essi sono tenuti a dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla candidatura di Consigliere Comunale, previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 235/2012, né in alcuna condizione di incompatibilità di cui:
 - all'art 1, comma 734 Legge n. 296/2006 fatta salva la sospensione di cui all'Art. 16-sexies, comma 3, D.L. 21/12/2021 nr. 146 convertito con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2021, n. 215;
 - al Dlgs n. 39/2013 in particolare:
 - ✓ art. 3 comma 1 lettera d);
 - ✓ art.7, comma 2;
 - ✓ art.11, comma 3;
 - ✓ art.12 commi 1 e 4;
 - ✓ art.13, comma 3;
 - ✓ art.14, comma 2.
 - Art. 26 comma 3 del vigente Statuto Comunale
- c) Le cariche assunte in rappresentanza del Comune di Abbiategrasso, per nomina diretta o designazione, non debbono configurare un conflitto di interesse, neppure potenziale, tra le mansioni o funzioni espletate in tale qualità e le attività svolte.

- d) Non possono essere nominati o designati quali rappresentanti del Comune:
- il coniuge, il convivente unito civilmente, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini entro il terzo grado del Sindaco e dei componenti della Giunta.
 - i dipendenti e i collaboratori del Comune di Abbiategrasso;
 - i dipendenti e i collaboratori di tutti gli organismi partecipati;
 - i lavoratori in quiescenza, di cui all'art. 5 comma 9 del D.L. 95/2012, fatta salva la gratuità dell'incarico;
 - coloro che rientrano nelle condizioni di cui all'Art. 2382 Codice Civile.

3. Requisiti professionali

- a) Coloro che rappresentano il Comune devono essere scelti tra persone dotate di comprovata competenza tecnica e/o amministrativa, professionalità, qualificazione e di adeguata esperienza.
- b) La competenza, professionalità e qualificazione, nonché l'esperienza per studi compiuti, per attività svolte presso aziende pubbliche e private, per uffici pubblici ricoperti o per attività professionali e lavorative esercitate – in relazione alla natura e delle caratteristiche degli incarichi da conferire - sono comprovate da dettagliato curriculum, debitamente sottoscritto dall'interessato.

4. Presentazione delle candidature

- a) Qualora la nomina o la designazione debba essere effettuata per scadenza ordinaria dell'incarico, il Sindaco darà comunicazione al Consiglio Comunale dell'avvio della procedura diretta ad acquisire candidature interessate ad assumere l'incarico in scadenza, almeno sei mesi prima della scadenza del termine.
- b) Si provvederà quindi a pubblicare nell'albo pretorio, dando idonea comunicazione sul sito web del Comune, un avviso pubblico finalizzato ad acquisire candidature specifiche per ogni incarico da attribuire; il Sindaco provvederà ad esaminare e valutare le candidature pervenute al fine di individuare i nominativi ritenuti idonei e procedere di conseguenza con proprio atto alla nomina/designazione nel rispetto degli indirizzi di cui al presente provvedimento.
- c) Le candidature per le nomine e le designazioni possono essere presentate da singoli candidati con le modalità che saranno definite nell'avviso pubblico.
- d) Il termine complessivo entro cui deve concludersi il procedimento di nomina o designazione per scadenza ordinaria sarà in raccordo con la scadenza naturale dell'incarico, assicurando in tal modo la continuità dell'azione amministrativa.
- e) Qualora la nomina o la designazione debba essere effettuata per cause diverse dalla scadenza ordinaria, si procederà con urgenza alla pubblicazione dell'avviso pubblico entro 15 giorni decorrenti dalla data in cui si è venuti a conoscenza della cessazione dell'incarico. Il procedimento, in tal caso, dovrà essere concluso entro complessivi 45 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al presente articolo o nel minor termine nel caso ricorrano le condizioni d'urgenza e di interesse pubblico. I termini di cui al presente articolo si applicano anche per le ipotesi di revoca.

5. Comunicazioni al Consiglio

- a) Il Sindaco comunica le nomine e designazioni effettuate (Art. 50 D.Lgs 267/2000) e i relativi curricula alla Presidenza del Consiglio Comunale, al fine di darne informazione ai componenti del Consiglio medesimo.

6. Doveri inerenti l'esercizio della carica

- a) Nell'espletamento della rispettiva carica coloro che sono stati nominati o designati ai sensi dei precedenti articoli sono tenuti, compatibilmente con gli ordinamenti dei singoli organismi, a conformarsi agli indirizzi della Giunta e del Consiglio Comunale e alle direttive del Sindaco; inoltre, sono tenuti ad assicurare la corretta rappresentanza degli interessi del Comune di Abbiategrasso ed a conformare il proprio comportamento alle norme di legge, alle Linee Programmatiche e ai provvedimenti comunali relativi all'Ente di esercizio della carica stessa.
- b) Ogni rappresentante nominato o designato è, altresì, tenuto a comunicare tempestivamente e ufficialmente al Sindaco e all'Ente di esercizio della relativa carica il sopravvenire di qualsiasi circostanza e/o conflitto inerenti la carica stessa e avente/i riflesso nei confronti di tale Ente e/o del Comune di Abbiategrasso.
- c) I nominati e/o designati dal Comune di Abbiategrasso presso Organismi Partecipati, sono tenuti ad intervenire, quando richiesti, alle sedute delle Commissioni Consiliari.

7. Revoca

- a) Coloro che rappresentano il Comune possono essere revocati dal Sindaco, per gravi irregolarità nella gestione, esplicito contrasto con gli indirizzi deliberati dagli organi di governo del Comune, documentata inefficienza, pregiudizio arrecato agli interessi del Comune o dell'ente.

8. Pubblicità

- a) Le informazioni relative alle nomine e designazioni in enti, aziende, società e istituzioni sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune, sezione Amministrazione trasparente, in conformità alle disposizioni di legge sugli obblighi di pubblicità e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e al Regolamento per la pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche elettive e di indirizzo politico, nonché dei titolari di cariche direttive in alcuni enti e società partecipati dal Comune di Abbiategrasso